



INCONTRO CON IL SINDACO di Brindisi del 13/11/2010

DOMANDE

1. Sindaco, Lei è un uomo di grande cultura. Nella sua vita non si è fatto mancare nulla: deputato alla Camera eletto in Puglia; Direttore del Quotidiano Roma di Napoli; dirigente politico; nel 1994 diviene coordinatore nazionale di una grande forza politica. Contemporaneamente fonda e dirige la rivista di cultura e politica "Ideazione"; editorialista in diverse testate, viene eletto al Parlamento europeo; non ultimo per importanza autore di un libro che sta trovando grandi consensi. Oggi, facendo un bilancio ha un desiderio nel cassetto che non ha o che vuole realizzare nella sua vita?
(Classe VMA) Studente: Milanese Alessandro
2. Sindaco, Lei è stato eletto in questa città nella prima tornata elettorale nel 2004 e riconfermato nelle elezioni del 2009. Un grande successo che è denso di significato. I brindisini hanno visto in Lei il cambiamento della città e nella città. Fino al termine del suo mandato molti obiettivi si concretizzeranno. C'è un obiettivo particolare, fissato nel suo programma, che vuole assolutamente che si realizzi, prima della fine del suo mandato?
(Classe VMA) Studente: Iurlaro Gianmarco
3. Brindisi ha attualmente delle facoltà universitarie dipendenti da Lecce e da Bari, almeno per le specializzazioni.
Quali possibilità ha la nostra città di diventare un polo universitario indipendente e arricchirsi di altri corsi di laurea che potrebbero attirare un maggior numero di giovani, pugliesi e provenienti da altre regioni?
(Classe V EA) Studente: Ungano Alessandro
4. I ragazzi sono molto sensibili all'ambiente, desiderano vivere in una città che non li faccia ammalare, una città pulita, che offra tanti spazi verdi per giocare e strutture per praticare sport. Le chiedo: "Le priorità che l'Amministrazione riconosce sono compatibili con le esigenze dei più giovani? Secondo Lei, la città che viviamo è effettivamente alla portata di tutti, a dimensione di "giovane"?
(Classe VIB) Studente: Giove Francesco
5. Lei ha definito Brindisi "città d'acqua" e si sta impegnando affinché la nostra economia sfrutti al meglio questa ricchezza. Noi, futuri tecnici, vorremmo far parte attiva di tale programma attraverso stage o progetti nell'area portuale. Crede che ciò sia possibile attraverso la sua mediazione?
(Classe VFA) Studente: Tafuri Davide
6. Brindisi è una città con un'alta incidenza di malattie gravi.
Si potrebbe salvaguardare la salute dei cittadini costruendo una carboniera coperta e più sicura: si sprecherebbe meno carbone e nel contempo diminuirebbe l'emissione di polveri sottili. Sarebbe

possibile richiedere un fondo all'Enel, come hanno fatto altre città che ospitano centrali termoelettriche?

(Classe VEA) Studente: Di Bello Tommaso

7. Fino a che punto la criminalità organizzata è presente nel nostro territorio con addentellati nell'economia e negli apparati amministrativi?

(Classe VIA) Studente: Galasso Cristian

8. Signor Sindaco, come è cambiata la nostra città con l'arrivo degli extracomunitari? Qual è l'umore della gente?

(Classe VIA) Studentessa: Migaletti Emanuela

9. Cosa ne pensa del progetto avanzato dai presidenti delle province di Brindisi, Taranto e Lecce denominato "grande Salento"? Potrebbe controbilanciare la tendenza del capoluogo di regione a concentrare su di sé fondi e attività che coinvolgono l'intera Puglia?

(Classe 2A) Studente: Maglie Erik

10. Ormai la crisi economica italiana è reale e possiamo toccarla con mano giorno per giorno. Cosa crede che potrà permettere un cambiamento nel nostro Paese?

(Classe VEB) Studente: Leo Danilo

11. Ciò che Lei ha detto alla presenza del Papa, ci ha confortato, perché ha ridato dignità alla popolazione brindisina. E' stato grande perché ci ha riscattato da anni di buio e di emarginazione. In nome di tutto l'ITIS "G.Giorgi" la ringraziamo nella speranza che il riscatto possa tradursi in interventi coraggiosi che risolvano il drammatico fenomeno della nostra disoccupazione.

(Classe VFA) Studente: Spinelli Pietro